Allegato A al DDG. n. 82 del 18/01/2024

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

PSR SICILIA 2014 2022 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

MISURA 1 - "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
Sottomisura 1.2 – "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione"

BANDO approvato con D.D.G. 82 /2024

1. PREMESSA E OBIETTIVI

Il presente bando a valere sula Misura 1 - Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione", attuata nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014-2022, finanzia le iniziative dimostrative e informative ritenute strategiche per la Regione per sostenere, integrare e completare l'offerta formativa e di informazione a favore degli addetti dei settori agricolo ed agroalimentare operanti in zone rurali.
La sottomisura 1.2 contribuisce al raggiungimento contribuisce alle Focus Area 1a, 1c, 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c e a tutti gli obiettivi trasversali.
Il presente bando contribuisce ai seguenti obiettivi:

- **focus area 2b**: favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.
- **focus area 3a**: migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;
- **focus area 4b**: migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- **focus area 6c**: promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. l303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricolacomune;
- Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione;
- Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1306/13 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, e misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria,la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2014/C 2014/01);
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parteb del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

(FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- le Decisioni: C (2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014- 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e C (2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" documento elaborato dal Mipaaf, sancito dall'accordo n. 4.18/2020/56 - Conferenza Permanente tra Stato e Province Autonome del 5 novembre 2020;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i. consultabili nel sito http://www.psrsicilia.it;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.

Per quanto non previsto, si rimanda alle le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021, consultabili nel sito internet del PSR Sicilia 2014-2022 http://www.psrsicilia.it

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria pubblica della Sottomisura 1.2 è pari a € 400.000,00 a valere sul FEASR, così ripartite per Focus Area:

Focus area	Quota pubblica (€)
2b	94.000,00
3a	106.000,00
4b	106.000,00
6c	94.000,000
Totale	**400.000,00**

4. BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono i prestatori dei servizi di dimostrazione e informazione, pubblici e privati, che dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, che presentino scopi statutari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della sottomisura e nel cui oggetto sociale sia evidente l'attività di informazione e/o di dimostrazione.

Le attività potranno essere realizzate dalla Regione e da altri soggetti pubblici o privati.

5. DESTINATARI

I destinatari del presente bando sono gli addetti dei settori agricolo e agroalimentare, prioritariamente i giovani agricoltori di cui alla sottomisura 6.1, le donne e le start up delle zone rurali.
Nella dizione "addetti dei settori agricolo e agroalimentare" di cui al paragrafo 2 delle Disposizioni attuative della Sottomisura 1.1 approvate con D.D.G. n. 1737 del 9/08/2019 possono essere ricompresi sia i coadiuvanti familiari che i collaboratori familiari, intendendosi per questi ultimi i collaboratori che prestino la propria attività in modo meramente occasionale o ricorrente di breve periodo, a titolo di aiuto, mutuo aiuto, obbligazione morale senza corresponsione di compensi e a titolo gratuito (art. 74 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276). I soggetti destinatari sopra richiamati possono partecipare ad un corso di formazione solo in presenza di un fascicolo aziendale costituito dell'azienda familiare a cui fanno riferimento.
I soggetti destinatari finali dovranno essere selezionati con modalità di evidenza pubblica.

6. INTERVENTI AMMISSIBILI

In questo bando verrà finanziata una proposta progettuale che potrà prevedere la realizzazione di sotto-interventi quali progetti dimostrativi, attività dimostrative e azioni di informazione (presentazioni pubbliche e/o produzione di materiale informativo) di seguito codificati, che trattano le focus/intervento attraverso, una o più, tematiche:

- **1.2_A Progetto dimostrativo:** Il progetto dimostrativo riguarda l'applicazione pratica di una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione. Al fine di verificare la fattibilità e la validità tecnico-economica delle innovazioni proposte, il progetto dimostrativo deve prevedere <u>obbligatoriamente</u> la realizzazione <u>delle seguenti tipologie dimostrative interattive con il coinvolgimento diretto dei destinatari:</u>
    - esercitazioni;
    - giornate di campagna con esercitazioni e dimostrazioni in campo.

  Le esercitazioni e le giornate di campagna dovranno essere replicate in almeno n. 3 sessioni su diversi ambiti/zone del territorio regionale.
  Inoltre, i progetti dimostrativi possono prevedere iniziative informative di comunicazione quali "cancelli aperti", per consentire la visita presso le aree dimostrative ad un numero più ampio di utenza, al fine di far prendere visione delle prove in campo e dei risultati conseguiti quali soluzioni a problematiche aziendali specifiche;

- **1.2_B Attività dimostrative**: le attività dimostrative comprendono sessioni pratiche per illustrare una o più tecnologie, come l'utilizzo di macchine agricole innovative o migliorate, nuovi metodi di difesa delle colture o tecniche di produzione. L'attività può essere realizzata in campo, e può essere svolta presso aziende sperimentali collegate a organismi di ricerca, aziende agricole, allevamenti, caseifici, ecc.
  Anche per le attività dimostrative è richiesta che si svolgano almeno n. 3 sessioni pratiche con la presenza di tecnici esperti nella tecnologia, nell'uso di macchinari o di una tecnica di produzione/gestione specifica da illustrare. Le iniziative che prevedono esercitazioni, prove pratiche, giornate di campagna, laboratori sono utili per verificare la fattibilità e la validità tecnico-economica delle innovazioni proposte.

Tutte le **iniziative dimostrative (1.2_A e 1.2_B)** quali esercitazioni/incontri tematici con sessioni pratiche/giornate di campagna/laboratori etc. devono prevedere un numero minimo di 10 partecipanti.

Le azioni di informazione si concretizzano nelle sotto indicate modalità:

- **2_C Azioni di informazione- attraverso la realizzazione di convegni, seminari, tavoli tecnici, contest:** tali azioni di informazione sono volte a diffondere le informazioni su innovazioni di processo e di prodotto riguardanti le nuove opportunità di sviluppo delle imprese del sistema agricolo e agroalimentare, sul territorio siciliano.

- **2_D Azioni di informazione- attraverso la produzione di pubblicazioni e di materiale informativo cartaceo e/o digitale** con una diffusione a mezzo tv, radio, stampa, ed in rete web.
  Sono comprese pubblicazioni tematiche e/o specialistiche non periodiche, riprese video e audio, opuscoli pieghevoli, newsletter con modalità di diffusione attraverso applicazioni informatiche, siti web, social network, etc.

Le proposte progettuali non possono essere costituite unicamente da pubblicazioni.
Sono escluse le azioni di informazione e di promozione di specifici prodotti agricoli, del loro metodo di produzione che possono beneficiare di altre fonti di sostegno comunitario, come pure dei prodotti alimentari a base di prodotti agricoli di marchi comunitari e/o di prodotti commerciali.
Sono esclusi, inoltre, dal sostegno i corsi o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.
La proposta progettuale deve prevedere la figura del responsabile di progetto, che ne garantisce il regolare e corretto svolgimento.
Si possono prevedere diverse edizioni territoriali delle iniziative all'interno della proposta da svolgere nella stessa provincia o in province diverse, nel rispetto del limite massimo di spesa consentito.

7. CONDIZIONI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Il beneficiario presenterà un progetto relativo ad una o più Focus Area purché coerente con gli obiettivi della Sottomisura 1.2. Il progetto conterrà la descrizione generale e analitica del progetto, indicando il piano delle attività per ciascuna focus area, obiettivi e tematica, con i relativi dati finanziari e l'oggetto del piano di trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Saranno evidenziate le buone pratiche sviluppate che si intendono trasferire e il cronoprogramma delle iniziative, con particolare riguardo ai contenuti indicati al paragrafo "Interventi ammissibili", nonché:

- attività da svolgere, con indicazione di luoghi, durata e contenuto dei programmi relative alle attività dimostrative ed azioni di informazione;
- modalità di esecuzione;
- target dei soggetti partecipanti e modalità del loro coinvolgimento;
- modalità e criteri di selezione dei soggetti destinatari finali;
- modalità di scelta e selezione delle aziende ospitanti nel caso dei tirocini;
- materiali didattici previsti (cartacei, testi supportati da elementi multimediali quali foto, video, animazioni, presentazioni animate e sonoro resi disponibili su idonei supporti, supporti informatizzati interattivi modello e-learning, ecc.);
- individuazione del responsabile di progetto, che ne garantisce il regolare e corretto svolgimento e svolge il ruolo di responsabile e di coordinamento della proposta progettuale, risorse umane utilizzate e loro ruolo nella realizzazione della proposta con evidenza dei profili e delle esperienze acquisite e loro attinenza alle attività proposte;
- risultati che si pensa di raggiungere e modalità che verranno utilizzate per la loro divulgazione;
- costi supportati e attestazione della loro congruità;
- i tempi di durata dei progetti formativi e dei luoghi dove essi avverranno;
- scheda di sintesi della proposta progettuale.
- documentazione attestante la disponibilità economico-finanziaria non inferiore al 30% dell'importo di progetto, considerato che non sono previste anticipazioni.

Per la valutazione dell'ammissibilità del progetto verrà verificata, altresì, la presenza, in capo al soggetto convenzionato, di specifica e comprovata esperienza e professionalità in funzione degli obiettivi del progetto, tramite valutazione dei curricula del personale coinvolto in relazione alle tematiche da affrontare e dell'esperienza negli specifici settori.
La valutazione della domanda di sostegno avverrà nel rispetto dei principi e dei criteri definiti dall'Amministrazione, indicati sul sito www.psrsicilia e vigenti alla data di pubblicazione del Bando.
Punteggio minimo pari a 30, da raggiungere mediante il concorso di almeno due criteri.

PRINCIPI DI SELEZIONE	**CRITERI DI SELEZIONE**	**PUNTEGGIO (MAX 100 PUNTI)**			**DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DELREQUISITO**
MAGGIORE GRADO DI RISPONDENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (MAX 24 PUNTI)	Grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle focus area cui risponde la misura (**max 24 punti**)	**2a**		**5,5**	Progetto per azioni informative*che evidenzierà la Focus Area a cui fa riferimento.
		2b		**3,5**	
		4a/4b/4c/		**2,5**	
		5a/5b/5c/5d/5e		**2,5**	
		6a		**3,5**	
		6c		**1,5**	
		3a		**3**	
		3b		**2**	
QUALITÀ DEL PROGETTO** **(MAX 55 PUNTI)**	Completezza del progetto** in base agli obiettivi della misura **(max 20 punti)**	Scelta metodologica adottata attraverso uno studio di analisi dei fabbisogni informativi rispondenti alle esigenze dei destinatari sul territorio		**5**	Studio dei fabbisogni informativi dei destinatari sul territorio (da allegare al progetto)
		Proposta progettuale contenente più tipologie diintervento:	Azioni di informazione	**5**	Progetto
			Attività di dimostrazione	**5**	
			Progetti dimostrativi	**5**	
	Modalità di diffusione delle informazioni previste (**max 25 punti)**	Media (tv, radio, stampa, affissioni)		**5**	Progetto
		Internet (siti web, socialnetwork)		**3**	
		App		**5**	
		Opuscoli informativi, vademecum, cartacei e digitali		**3**	
		Pubblicazioni su siti on line		**2**	
		Eventi, seminari, tavoli tecnici, convegni, contest		**7**	
	Modalità di attuazione delle azioni dimostrative **(max 10 punti)**	Giornate di campagna		**5**	
		Laboratori		**5**	

CONGRUITA' ECONOMICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (MAX 8 PUNTI)	Valutazione dei costi diretti ed indiretti **(max 8 punti)**	La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzidi mercato, ha unariduzione > 10% sul massimale.	**8**	Analisi della congruità dei costi attraversopareri resi da Enti competenti, preventivi, indagini di mercato, utilizzazione di costi standard, qualora utilizzati
		La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione >8% e= <10% sul massimale.	**6**	
		La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione >5% e= <8% sulmassimale.	**4**	
DESTINATARI TARGET IN LINEA CON I FABBISOGNI E GLI ESITI DELL'ANALISI SWOT (MAX 13 PUNTI)	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a giovani agricoltori di cui alla misura 6.1.		**6**	Progetto (esposizione dei criteri di selezione proposti per la selezione dei destinatari target)
	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali.		**4**	
	Azioni di informazione/dimostrazionededicate prioritariamente a beneficiari diiniziative di start up nelle zone rurali, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale.		**3**	
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore di giovani agricoltori, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale, donne e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali.		**2**	

8. INTENSITA' DI AIUTO

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale ed è pari al 100% delle spese ammissibili e rendicontate.

Non sono previsti pagamenti di anticipazioni. Pertanto, il beneficiario dovrà avere dimostrata disponibilità economico-finanziaria pari al 30% dell'importo di progetto.

9. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario, direttamente o attraverso il soggetto convenzionato, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno, si assumerà gli impegni di seguito elencati:

- possedere una disponibilità economico-finanziaria non inferiore al 30% dell'importo di progetto, considerato che non sono previsti pagamenti di anticipazioni;

- realizzare la proposta progettuale in conformità al progetto;
- consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione (art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- registrare le presenze, per ciascuna iniziativa formativa, attraverso la compilazione giornaliera, a cura del tutor, di un apposito Registro presenze;
- mantenere i requisiti di ammissibilità e il punteggio minimo fino alla conclusione delle attività progettuali;
- garantire il possesso da parte dei destinatari dell'intervento dei requisiti d'accesso previsti dal Bando, dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
- garantire la partecipazione dei destinatari finali alle attività di scambi interaziendali e/o visite aziendali previste;
- stipulare idonea copertura assicurativa per i partecipanti alle attività;
- effettuare la verifica di gradimento delle iniziative, a conclusione della attività, attraverso la somministrazione di questionari individuali ai partecipanti;
- evidenziare, nell'ambito di tutte le attività previste, lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte I punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e s.m.i.
- documentare le attività dimostrative e azioni di informazione;
- produrre la documentazione comprovante la selezione dei destinatari;
- non inserire nell'attività prevista promozioni pubblicitarie di qualunque tipo;
- presentare domanda di saldo sul portale SIAN entro 60 giorni successivi al termine di scadenza per la realizzazione delle attività;

Tali impegni di fatto ricadranno sul soggetto/ente che realizzerà il progetto, mediante specifica convenzione nella quale saranno riportati.
Il mancato rispetto degli impegni da parte dell'ente convenzionato comporta la decadenza dai benefici concessi o le riduzioni graduali degli stessi coerentemente alle griglie di riduzione ed esclusione della sottomisura 1.2.
L'avvio della proposta progettuale deve essere successivo all'adozione del provvedimento di concessione del contributo.

10. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili nella presente sottomisura sono relative alla realizzazione delle iniziative informative/dimostrative.

Spese per la realizzazione del servizio:

Beni materiali d'uso e forniture di beni di consumo per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale; spese amministrative strettamente collegate alla realizzazione della proposta nel limite del 3% del costo totale ammesso sulla proposta.
Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature agricole e macchine agricole.

Servizi:
spese per consulenze, collaborazioni professionali e tecniche**;**
servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di attività specifiche;
spese per la prevenzione e la sicurezza per le attività in campo e in laboratorio;
spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
spese per la realizzazione e la diffusione del materiale informativo (pubblicazione opuscoli, schede tecniche etc);

nel caso di attività dimostrative e progetti dimostrativi si riconosce il rimborso forfettario quale compenso giornaliero per l'azienda ospitante, che tiene conto delle ore che il conduttore dell'azienda dedica all'iniziativa, dei materiali di consumo utilizzati, delle attrezzature e del personale messo a disposizione dall'azienda per un importo giornaliero massimo di € 170,00;

Affitto di sale e attrezzature:
locazioni delle sedi di svolgimento di convegni, seminari, incontri tecnici;
noleggio attrezzature/macchine/strumenti anche informatici e quanto strettamente necessario per la realizzazione di convegni, seminari, incontri informativi, esercitazioni, prove di campo, giornate di campagna e altro;
noleggio mezzi per il trasporto di macchine e strumenti dimostrativi per le esercitazioni, le prove di campo, le giornate di campagna e quanto strettamente necessario alla corretta realizzazione dell'iniziativa;
noleggio di mezzi per il trasporto dei partecipanti alle iniziative dimostrative in campo;

Personale, dipendente e non dipendente, direttamente impegnato per la realizzazione delle attività previste nella proposta, per il coordinamento organizzativo, per la realizzazione delle iniziative e la loro diffusione;

Missioni e trasferte: spese di viaggio, vitto, soggiorno quale rimborso ai relatori, ai tecnici ed agli operatori e al personale impegnato nelle attività d' informazione e dimostrazione.
L'IVA può essere considerata spesa ammissibile solo se non è recuperabile, ai sensi della normativa vigente.
L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.
L'ammissibilità della spesa decorre dal momento della presentazione della domanda di sostegno.

Modalità di calcolo delle spese

Personale: incluso il personale dedicato all'attività di coordinamento e gestione della proposta progettuale, comprende il personale dipendente a tempo indeterminato, quello con contratto a tempo determinato o quello con rapporto definito da altri istituti contrattuali direttamente impegnato nelle attività previste dal progetto.

Personale dipendente: È il personale in organico al beneficiario/ente convenzionato direttamente impegnato nelle attività previste dalla proposta progettuale.
Il costo relativo al personale da imputare alla proposta progettuale è determinato secondo la seguente modalità: moltiplicando il costo lavoro per giornata x il numero di giornate lavorative dedicate alla proposta progettuale, come appresso indicato:
Costo lavoro per giornata = stipendio lordo annuo (comprensivo di oneri fiscali e previdenziali) /numero giornate lavorative annue
Costo ammissibile = costo lavoro per giornata x numero giornate di lavoro dedicate alla proposta progettuale
Nel caso di quote orarie di lavoro, il costo è definito sulla base delle ore dedicate alla proposta progettuale, pertanto il costo da imputare è dato dalla moltiplicazione del costo orario, previsto dal contratto del dipendente, per il numero di ore impegnate nell'attività progettuale.
Costo ammissibile =costo orario lavoro x numero ore di lavoro dedicate alla proposta progettuale.

Personale non dipendente: è il personale non in organico al beneficiario direttamente impegnato nelle attività previste dalla proposta progettuale. Il costo è determinato in base alle giornate dedicate alle iniziative previste nella proposta valorizzate al costo giornaliero previsto nel contratto (come da formula sopra specificata), al lordo degli oneri di legge.
Il contratto deve contenere nell'oggetto il riferimento alla proposta progettuale, alla modalità di esecuzione, alle attività da svolgere e alla sua durata.
La retribuzione rendicontabile del personale deve essere supportata dal time-sheet nominativo e periodico

sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dai quali si evincano chiaramente le ore impiegate nelle attività progettuali sul totale delle ore rese da parte del personale. Nel caso di documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi, per esempio il mod. F24, essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile al progetto che comprenda, nel caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo dipendente.
Con riferimento ai contratti a tempo determinato e alle altre tipologie di rapporto con il personale non dipendente sono considerati validi quelli sottoscritti nel periodo di eleggibilità.

Missioni e trasferte Le spese devono essere improntate a criteri di moderazione e ragionevolezza e devono rispettare comunque i limiti indicati nella Circolare 10 del 12.05.2010 dell'Assessorato Bilancio e Tesoro e nella Circolare 11 del 07.04.2015 dell'Assessorato Regionale dell'Economia della Regione Siciliana.

Beni e servizi: Per ciascuna delle voci di costo sottoindicate, al fine di individuare il fornitore e la spesa più conveniente, è necessario adottare la procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa in concorrenza proposti da soggetti diversi e indipendenti:
materiali d'uso e forniture di beni per l'attività di progetto**:** beni che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo per le attività di progetto: materiali di consumo specifico, materiali di consumo per strumentazioni, stampa di materiali legati alla diffusione dei risultati (spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazione, opuscoli, schede tecniche) ecc.
affitto di sale e attrezzature: noleggio attrezzature, macchine, strumentazioni anche informatiche impiegate nella realizzazione della proposta progettuale, noleggio di mezzi per il trasporto di strumenti e attrezzature utilizzate per la esecuzione della proposta progettuale, noleggio di mezzi per il trasporto dei partecipanti alle attività dimostrative in campo, locazione di sedi per lo svolgimento delle attività informative/dimostrative;
Per i soggetti "pubblici" l'acquisizione di servizi deve essere effettuata in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici.
Servizi e consulenze: comprendono i costi relativi alla fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni tecniche e professionali. Il consulente non può essere consociato/controllato dal beneficiario. Sono comprese in questa voce operazioni in contoterzismo specifiche per le attività di progetto. Questa voce deve essere esposta in fase di presentazione della proposta progettuale. Le spese relative ai costi dei consulenti sono determinate con riferimento alla circolare del Ministero del lavoro e Previdenza Sociale n.2 del 02.02.2009 e s.m.i., alla Legge n.172 del 4 dicembre 2017 e alla delibera di Giunta Regionale n.301 del 28.08.2018 e alle tariffe previste da programmi finanziati integralmente dall'Unione Europea.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili al sostegno le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività del beneficiario, le spese relative ad attività iniziate prima della presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione; spese di gestione e funzionamento non pertinenti rispetto alle iniziative.

12. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DOMANDA DI SOSTEGNO

Per l'adesione al sostegno verrà presentata apposita istanza on-line con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014/2022" approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021. La procedura avverrà con le modalità previste dall'Organismo pagatore AGEA.
Alla domanda di sostegno presentata sulla piattaforma SIAN dovrà essere allegato il progetto.

Il progetto dovrà contenere la descrizione generale e analitica della proposta con indicazione del piano delle iniziative informative/dimostrative per ciascuna focus area e tematica, i relativi dati finanziari, le risorse umane utilizzate e il loro ruolo nella realizzazione della proposta, il cronoprogramma delle iniziative, l'indicazione del punteggio auto-attribuito, coerente con quanto specificato nella scheda di autovalutazione in domanda di sostegno, e la scheda di sintesi della proposta progettuale.

13. TEMPISTICA ATTIVAZIONE BANDO ED ESECUZIONE INTERVENTI

Il termine iniziale per la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN è il 26/02/2024 e quello finale è il 02/05/2024.
Il progetto dovrà essere concluso entro il 30/06/2025.

14. DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute relative alle attività previste nella proposta progettuale ammessa a contributo.
L'ufficio preposto, nell'ambito dei riscontri finalizzati ai pagamenti, verifica la completezza e la validità tecnico/contabile della documentazione allegata alla domanda, nonché nel caso ricorra, il rispetto della normativa generale sugli appalti di cui al D. Lgs. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni.
Per il presente bando non sono previsti pagamenti di anticipazioni.

15. DOMANDA DI SALDO

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con elaborati progettuali previsti nel Bando;
- scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo d spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- Per l'Amministrazione Regionale la documentazione contabile da presentare è quella comprovante l'avvenuto rispetto delle norme della contabilità di stato.
- L'ufficio competente può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria. In sede di accertamento per il saldo, l'Amministrazione competente verifica:
- l'ammissibilità delle spese tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- la conformità delle attività realizzate agli obiettivi, ai tempi e ai modi della proposta progettuale approvata.

Il progetto dovrà essere concluso entro il 30/06/2025.

16. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

I controlli amministrativi riguardano sia la domanda di sostegno sia quelle di pagamento, nello specifico tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare.

17. RUOLI E RESPONSABILITA'

La responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi previsti dall'azione 1.2 è attribuita all'Ispettorato competente.
L'Organismo Pagatore (O.P.) dei finanziamenti del PSR, al quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel PSR stesso è rappresentato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

18. SANZIONI

Fatta salva 1'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di applicazione UE n. 809/2014 e s.m.i., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata, in conformità a quanto indicato nel DM 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
Con successivo atto, l'Amministrazione con proprio provvedimento procederà alla classificazione delle inadempienze, riduzioni, esclusioni dei contributi concessi in conformità alle normative vigenti.

19. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITÀ

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.
La Regione Siciliana, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previstidalla Legge e Normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento al PSR Sicilia 2014-2022, alle "*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022*" approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e consultabili nel sito: http://www.psrsicilia.it, nonché alle norme unionali, nazionali e regionali vigenti.

Palermo, 18/01/2024

IL DIRIGENTE GENERALE
ADG del PSR Sicilia 2014-2022
Dario Cartabellotta
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/1993)